



Scuotere un lattante è molto pericoloso

Un bebè non è capace di controllare la sua testa e se lo scuotete la sua testa andrà violentemente avanti e indietro con conseguenze gravi (emorragie interne). Il cervello del bebè è infatti molto facilmente danneggiabile, se dovesse battere il capo contro qualcosa di duro non avrà solamente un bernoccolo come avviene nei bambini più grandicelli, ma potrà avere una emorragia al cervello.

Movimenti violenti senza un adeguato sostegno del capo oppure il lanciarlo in alto potrebbero avere conseguenze disastrose.

La stragrande maggioranza delle ferite dei bambini guarisce velocemente e senza conseguenze. Non è però così per le lesioni al capo e al cervello: queste possono portare alla morte oppure guarire lasciando dei danni irreversibili.

Appurate che tutti quelli che curano il vostro bebè o gli vivono vicino sappiano quanto sia pericoloso scuotere un bebè.

Altri aiuti li potete trovare:

- presso il vostro pediatra
- presso i centri di consulenza materno-infantili
- presso i servizi medico-psicologici regionali
- presso i centri privati di consulenza psicopedagogica
- presso i servizi sociali

e presso altre agenzie, informatevi, chiedete!

Dalla versione originale inglese
«Never shake your baby». Copyright 1994,
Riverside Community Health Care,
Parsons Green centre, 5-7 Parsons Green,
GB-London SW6 4UL.

Traduzione e adattamento per la Svizzera Italiana.

Fondazione Svizzera Bambini e Violenza,
Segretaria, Casella postale 1235,
CH-3110 Münsingen (Ordinare presso)
Copyright 1997

La pubblicazione di questo opuscolo è stata possibile grazie al Lions-Club Berna.



Aiuto!

Il mio bebè non smette di piangere.



Consigli per genitori



Il vostro bambino continua a piangere, il suo pianto sembra durare una eternità. Lo cullate, gli cambiate i pannolini, gli date da mangiare: niente lo aiuta. I nervi diventano tesi come corde di violino e la situazione si fa insopportabile. Non cedete alla tentazione di scutere il bambino con forza per farlo smettere: sarebbe proprio la volta che sul serio non la smetterà di piangere.

Se il vostro bambino urla,

sicuramente c'è un motivo: non sempre facile da scoprire.

I bebè sani piangono quando:

- hanno fame
- sono stanchi
- hanno i pannolini sporchi
- per un motivo qualsiasi non si sentono bene
- vorrebbero sentire la vostra voce oppure
- amerebbero il contatto con il vostro corpo.

I bebè sani piangono in media da due a tre ore al giorno, alle volte anche giorno e notte.

Cosa fare se non smette...

Se dopo aver provato di tutto il bimbo continua a piangere e vi accorgete di essere al limite della sopportazione procedete allora nel modo seguente:

mettete il bambino nel suo lettino, spegnete la luce e chiudete la porta dietro di voi, cercate di riprendere fiato. dategli la possibilità di tranquillizzarsi da solo, alle volte vi potrebbe essere di aiuto una telefonata con una persona di vostra fiducia.

Il vostro bambino nel suo lettino continuerà a piangere, ma per un certo tempo non gli farà male. Sarà sempre meno grave lasciarlo piangere che perdere il controllo dei nervi e mettersi a scuoterlo con forza o a picchiarlo.

Cosa fare per farlo smettere:

- prendete il bambino nelle vostre braccia.
- cullatelo dolcemente oppure passeggiate
- parlategli amorevolmente oppure cantategli una canzone o bisbigliategli qualcosa nelle orecchie
- dategli il vostro dito da succhiare oppure il ciuccio, se lo prende
- massaggiategli teneramente la pancia o la schiena e
- offritegli qualcosa da bere.

Se il bebè piange in modo strano?

È normale che i lattanti piangano, ma è molto importante che voi possiate accorgervi del modo in cui piange. Contattate il vostro pediatra oppure l'infermiera visitatrice se il vostro bebè:

- piange più del solito
- più forte del solito
- sembra non stare bene o
- il suo pianto non vi piace.

